

Pollini di fine estate



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti ambientali



Risposte ambientali

Qual è la situazione?

Le principali famiglie polliniche presenti nell'ultimo periodo della stagione estiva (agosto-settembre) sono: le *Compositae* (Ambrosia), le *Chenopodiaceae/Amarantaceae* (Farinaccio, Amaranto), le *Plantaginaceae* (Lanciola, Piantaggine) e le *Urticaceae* (Ortica, Parietaria). **Quest'anno si sono manifestati ritardi dell'inizio di pollinazione per tutte le famiglie citate** a cui si può aggiungere una diminuzione dei valori di concentrazioni complessivi, cioè si è rilevata una minore presenza di pollini. Pertanto **i soggetti allergici hanno beneficiato di questa estate un po' anomala manifestando minori sintomi.**



Calendario Pollinico Novara

Urticaceae - Stazione di Alessandria

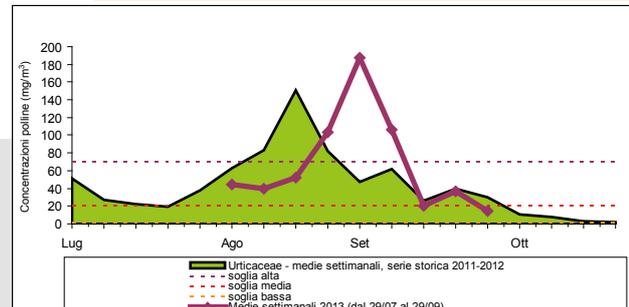
Perché sta accadendo?

Il ritardo dell'inizio della pollinazione è da attribuirsi, in generale, alle **condizioni climatiche che si sono manifestate in primavera.** Le temperature piuttosto fredde, al di sotto delle medie del periodo, registrate nei mesi di aprile/maggio, associate a precipitazioni abbondanti, hanno determinato un posticipo nella germinazione del seme o nello sviluppo della parte vegetativa delle piante a impollinazione tardo estiva sopra riportate.

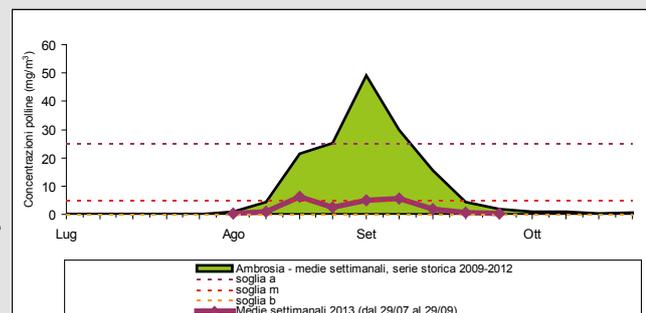


Stiamo osservando cambiamenti?

Analizzando i dati del monitoraggio dal 2002 ad oggi, emerge una **variazione sia della durata della stagione pollinica sia nel quantitativo di polline rilevato.** Ad esempio nel 2013 nella stazione di Novara, la stagione pollinica per l'*Ambrosia artemisiifolia* è iniziata dal 19 di agosto al 16 settembre (poco meno di un mese), mentre nel 2011 si registravano circa 2 mesi di stagione pollinica, dal 5 agosto al 7 ottobre. Per quanto riguarda la concentrazione complessiva registrata, nel 2013 è stata di 278 pollini al m³ d'aria mentre nel 2011 era stata di 1.870 pollini al m³. Analoghe osservazioni si sono rilevate nella stazione di Vercelli. Altro dato anomalo riguarda il ritardo del picco di concentrazione del polline delle Urticaceae, fenomeno registrato in tutte le stazioni della rete piemontese.



Ambrosia - Stazione di Vercelli



Lo sapevi che?

L'Ambrosia è una pianta erbacea invasiva, resistente e difficilmente estirpabile, che provoca gravissime manifestazioni allergiche. Recentemente in una zona dell'Italia settentrionale, dove l'Ambrosia ha il suo massimo sviluppo, **è stato segnalato un insetto che sembra comportarsi come un diserbante selettivo defogliando l'intera pianta** e potrebbe quindi essere utilizzato per la lotta biologica. L'insetto si chiama *Ophraella communa* ed è un Coleottero della famiglia *Chrysomelidae*, originario del Nord-America.



Cosa puoi fare tu?

- **Impara a riconoscere le piante a cui sei allergico.**
- Ricorda che le variazioni meteorologiche possono modificare le concentrazioni polliniche presenti, ad esempio i temporali possono rompere i granuli di polline e liberarne grandi quantitativi nell'aria.
- **Consulta sempre i bollettini pollinici disponibili in rete: www.arpa.piemonte.it, www.pollnet.it**

